Quando non possiamo accostarci a Cristo?

Data: 7 luglio 2014 | Autore: Don. Alessandro Carioti



Quando il proprio cuore è talmente impuro da non potersi accostare a Gesù? Ripsonde alla domandsa di Martina il sacerdotedon Nicola De Luca.

D.Ho letto e sono rimasta entusiasta. Grazie per quello che date. Dio senza macchia di peccato non può accostarsi a lui con il cuore impuro. La mia domanda: Chi ha e cosa vuol dire cuore impuro, da non potersi accostare a Gesù? Grazie, Martina da Foggia.

R. Carissima Martina,

ti cito di seguito un passo del vangelo di Marco davvero illuminante a tal proposito:

«*Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: "Ascoltatemi tutti e intendete bene: non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono dall'uomo a contaminarlo". Quando entrò in una casa lontano dalla folla, i discepoli lo interrogarono sul significato di quella parabola. E disse loro: "Siete anche voi così privi di intelletto? Non capite che tutto ciò che entra nell'uomo dal di fuori non può contaminarlo, perché non gli entra nel cuore ma nel ventre e va a finire nella fogna?". Dichiarava così mondi tutti gli alimenti. Quindi soggiunse: "Ciò che esce dall'uomo, questo sì contamina l'uomo. Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive: fornicazioni, furti, omicidi, adultèri, cupidigie, malvagità, inganno, impudicizia, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dal di dentro e contaminano l'uomo"*» (Mc 7, 14-23).

Come puoi notare Gesù richiama una beatitudine che già aveva proclamato sul monte, insieme alle altre, offrendola come nuova legge per il cristiano. Questa è la beatitudine dei puri di cuore che vedranno Dio. Tutto parte dalle intenzioni più intime che ci portiamo dentro. Esse devono essere

sempre secondo la volontà di Dio. Un cuore puro è un cuore cristallino, limpido, trasparente come quell'acqua che scaturisce direttamente come sorgente dalla roccia o dai monti. In esso non vi è alcuna ombra di male né in pensiero, parola, opera o omissione. È un cuore talmente ricco di carità che diviene specchio dell'amore stesso di Dio. Di contro, già solo un'intenzione o un pensiero cattivo rende il nostro cuore impuro e cioè incapace di accostarci al Signore.[MORE]

Quando non possiamo accostarci a Gesù? Nel momento in cui tale purezza è integralmente oscurata dal peccato mortale. Anche il peccato veniale ne limita la bellezza ma non in modo così grave. Allora è necessario accostarsi al sacramento della Riconciliazione con spirito davvero pentito e volontà di non più peccare affinché il Padre celeste che è misericordia, per mezzo di Gesù suo Figlio nello Spirito Santo, attraverso i suoi apostoli, conceda il suo perdono e la sua pace. Rientrati nell'amicizia con Lui rientriamo anche nella purezza più grande. Poi c'è tutto un lavoro e una lotta personale da compiere: la preghiera, in modo particolare il Santo Rosario, cibarsi del Corpo e Sangue di Gesù e custodire il cuore da eventuali elementi e condizionamenti interni ed esterni che possano contaminarlo nuovamente.

Il Signore ti conceda un cuore puro come quello della Madre sua.

Don Nicola De Luca*Teologo*

Si ricorda che ognuno può porre i propri dubbi scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica parolaefede@infooggi.it . Si cercherà di fornire a tutti una risposta.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/quando-non-possiamo-accostarci-a-cristo/67517